

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Martina Alzini vola a Tokyo per le Olimpiadi: «Con il ciclismo lotteremo per una medaglia»

Gea Somazzi · Friday, July 23rd, 2021

Martina Alzini, ciclista classe 1997, è pronta per volare a **Tokyo per le Olimpiadi 2021**. L'atleta, originaria di **Parabiago** è tra le **6 azzurre convocate dal** ct Salvoldi e partirà con le sue compagne il 24 luglio. Per la giovanissima parabiaghese questa è la prima Olimpiade e le gare nella sua specialità avranno inizio il 2 agosto.

Olimpiadi: legnanesi pronti alla prime gare di Tokyo

La nota ciclista detiene il **record italiano nell'inseguimento a squadre** con il tempo di 4'15"255 stabilito a inizio 2020 con Elisa Balsamo, Letizia Paternoster e Silvia Valsecchi. Nel medagliere della giovane ciclista troviamo **4 medaglie d'oro** (conquistate negli Europei su pista, nei Giochi Olimpici e nel Festival Olimpico della Gioventù Europea) e anche **4 argenti** conquistati tra Mondiali ed Europei.

Martina, proprio in questi giorni, durante un momento di pausa dalle sessioni di finitura si è raccontata. La 24enne ci ha spiegato come ha vissuto l'emergenza sanitaria, periodo in cui ha dovuto cambiare maglia – a causa della crisi la sua società ha chiuso i battenti – trovando una nuova “casa” alla **Valcar Travel & Service**. Dopo un periodo difficile e di duro lavoro **Alzini è pronta per affrontare sulla pista giapponese l'inseguimento a squadre** che «è tra le mie specialità preferite».

Ti aspettavi di essere convocata?

Sì, ho lavorato tanto per arrivarci. Questa convocazione la stavo attendendo.

La tua passione per il ciclismo, quando è nata?

Sono nata e cresciuta in bicicletta. Il ciclismo è sempre stato nella mia vita. Per merito di mio nonno Mario, di mio zio e anche dei miei genitori appassionati di questo sport. All'età di 3 anni mi è stata regalata la mia prima bicicletta con le rotelline, e da lì non sono mai scesa dal sellino. A 7 anni ho realizzato le prime gare a livello agonistico. Nel 2016 il ciclismo è diventato la mia professione.

Che ricordi hai delle tue esperienze in maglia azzurra?

Ho vestito per la prima volta la maglia azzurra a 16 anni. Ogni volta è una gioia...una emozione

incredibile. Questa volta, però, sarò un'azzurra senior per la mia giovanissima squadra: una bella responsabilità. Mi sto allenando al massimo per poter dare il 100% il giorno della gara. L'Olimpiade per me è il sogno di una vita.

Come hai vissuto questo anno e mezzo di pandemia e quali sono stati i momenti più difficili?

È stato un periodo complicato e pieno di cambiamenti a partire dal mio trasloco da Parabiago al lago di Garda, più precisamente a Bedizzole. Trasferimento voluto per essere più vicina al velodromo di Montichiari. Ed è stato proprio in questo periodo che mi sono trovata senza più una squadra. Il mio precedente team, che era svizzero, ha chiuso a causa della crisi. Fortunatamente a metà luglio del 2020 la Valcar-Travel & Service mi ha accolto. Questa squadra è come una grande famiglia: il gruppo è coeso, si lavora bene e in sintonia. È stato un anno diverso dagli altri: la preparazione fisica è stata molto impegnativa, ci sono stati giorni difficili a livello mentale. Ma alla fine eccomi qua carica di emozioni e pronta a dare il massimo.

Cosa ti aspetti da queste Olimpiadi?

Spero, come tutti gli sportivi, che non vengano annullate all'ultimo. È il festival dello sport e tutti ci dobbiamo impegnare al massimo anche per far sì che si possa realizzare in sicurezza. Mi aspetto di vivere momenti emozionati e soddisfacenti. In ogni caso voglio restare concentrata, mi piace pensare ad un passo alla volta. Lotteremo per una medaglia... ci impegneremo per raggiungere il podio, non c'è dubbio.

A Tokyo non ci sarà il pubblico, cosa ne pensi?

Sarà strano gareggiare senza pubblico. Ma francamente, come detto prima, spero solo che non ci siano rinvii a causa della pandemia. Siamo tutti vaccinati e ci stiamo impegnando a "studiare" e seguire i protocolli anti-Covid che ci sono pervenuti in questi giorni. L'obiettivo è quello di garantire la massima sicurezza sia nel villaggio Olimpico che durante le gare. L'olimpiade è un momento di felicità dove ogni atleta nella sua disciplina si impegna con tutte le sue forze... è uno spettacolo ricco di emozioni.



This entry was posted on Friday, July 23rd, 2021 at 3:10 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Ciclismo](#), [Legnano](#), [Sport](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.